

Il provvedimento costituisce un importante passo avanti nella razionalizzazione della rete distributiva

Varato il piano del commercio

La città divisa in trentuno zone — Previsto un notevole riequilibrio e rinnovamento — L'indagine sui consumi — Favorito l'associazionismo — La relazione dell'assessore Caiazzo — Le norme per i nuovi esercizi — Fattiva collaborazione delle categorie interessate — Interventi di Ariani e Bausi

Presente il senatore Spadolini

Conferenza stampa del PRI sulle liste

Ricordato il confronto col PCI sui temi economici. Il giudizio sulla presenza di La Pira nelle liste dc

Per le elezioni del 20 giugno... La conferenza stampa era annunciata dalla presenza oltre che del capoluogo per la Camera nella circoscrizione fiorentina e pistoiese, il senatore Giovanni Spadolini, anche di Susanna Agnelli, l'unica della famiglia che non si è tirata indietro all'ultimo momento. Susanna non c'era (e la sua assenza non ha pesato molto anche perché quello che pensava di avere già detto in una intervista apparsa ieri su un quotidiano romano) e quindi, dopo la lettura da parte del responsabile del comitato elettorale Tristano Governi dei nomi dei candidati (tra gli altri il segretario regionale Mario Mori ed il consigliere comunale Landò Conti alla Camera, mentre ad Aldo Orvieto è stato assegnato il collegio senatoriale), ha tenuto banco il senatore Spadolini.

Il Consiglio comunale ha approvato, con il voto favorevole di tutte le forze democratiche (soltanto il gruppo di estrema destra non ha votato il provvedimento) il Piano di sviluppo e adeguamento della rete distributiva. L'approvazione è avvenuta al termine di un ampio dibattito nel quale sono intervenuti, oltre all'assessore, il socialista Caiazzo che l'ha presentato, i consiglieri Frati (DC), Pucci (PLI), Landò Conti (PRI), Migliori (MSI), Abbondi (PSI), Marcello Bausi (PCI) e gli assessori Amrosi e Ariani. Con questa approvazione un importante passo in avanti sulla via della razionalizzazione della rete distributiva e dell'intervento attivo dell'amministrazione nell'orientare il commercio, è stato compiuto. A questa approvazione si è giunti sulla base di uno studio dettagliato che ha investito anche la consuetudine dei fiorentini alla spesa. Curiosamente si è potuto notare che la maggiore voce di spesa è data dalle carni fresche e conservate (22,71%), seguita dagli abiti confezionati (15,88%), seguito poi la frutta, gli oli, i vini e gli alimentari vari. Nello scorso anno la spesa per le varie voci merceologiche è stata da parte dei fiorentini di 254 miliardi. Da questa indagine risulta anche come la estensione delle aziende grossiste sia, da un punto di vista quantitativo, il 18% è destinato alla vendita dei tessuti e degli articoli di abbigliamento, come numero sia il numero delle unità dettaglianti (quasi 10 mila) che sta a confermare il fenomeno della polverizzazione delle strutture commerciali: un negozio per ogni 50 abitanti. Il piano del commercio tende ad un riequilibrio tra queste parti.

Il piano era stato presentato dall'assessore Caiazzo, il quale ha innanzitutto sottolineato come con esso la amministrazione comunale espresse dal voto del 15 giugno abbia adempiuto ad un altro degli impegni politico-programmatici indicati nell'accordo posto a base della nuova giunta. Caiazzo ha anche affermato che il piano — alla cui elaborazione ha concorso egregiamente il

gruppo tecnico, che ha dovuto superare difficoltà oggettive anche interpretative della legge 428/71 — è stato impostato su solide basi metodologiche e risponde alla esigenza di poter guidare la programmazione del commercio. Sempre soffermandosi su questi aspetti l'assessore ha ricordato come il piano di riferimento sia più vasto dell'ambito territoriale e individui i poli di attrazione intorno ai quali aggregare più aree elementari e dar vita a vere e proprie zone commerciali. Altro elemento fondamentale del piano è stata la consultazione con le categorie interessate e l'indagine sui consumatori che si è articolata in circa 500 interviste svolte nelle 69 zone elementari. L'indagine ha preso per modello 24 categorie merceologiche, il tipo di esercizio prescelto, il mezzo di trasporto. Il piano — come è noto — prevede la suddivisione della città in 31 zone

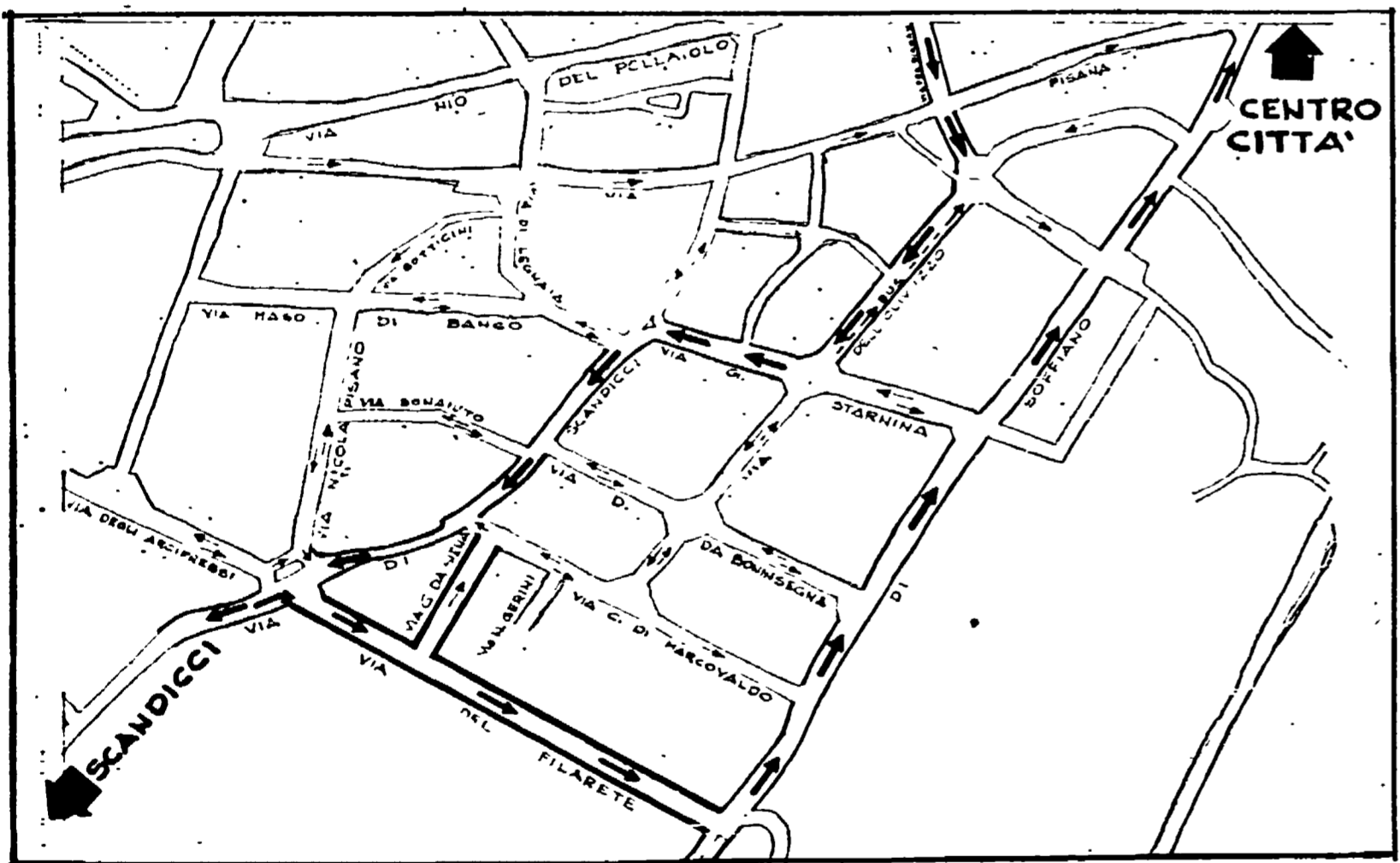
Lunedì comitato direttivo regionale

Lunedì 24 alle ore 16 si è convocato il comitato direttivo regionale del PCI con all'ordine del giorno: «1. esame dell'andamento della campagna elettorale». Intanto oggi alle 17,30, nei locali della federazione si è svolto il corso di formazione politica con la lezione su: «La costruzione del partito nuovo e i compiti del partito dopo il 15 giugno».

Regolano la viabilità verso Scandicci

Da oggi nuovi sensi unici nella zona di via Soffiano

Il provvedimento si è reso indispensabile per l'apertura alla circolazione dei veicoli di via del Filarete



Il nuovo dispositivo di traffico nella zona di via Soffiano

L'assessore alla Polizia e Traffico Mauro Sbordani ha comunicato che la via del Filarete, nuova strada di Piano Regolare che collega la zona di Scandicci e via di Soffiano è già stata ultimata, ed è agevole per la circolazione veicolare. Pertanto, da oggi sarà aperta al traffico con senso unico verso via di Soffiano. Per tale effetto verranno adottati contemporaneamente una serie di provvedimenti atti a disciplinare e rendere più sicuro il transito dei veicoli nella zona Soffiano-Legnaiola.

del Filarete: istituzione del senso unico con direzione verso via del Filarete. Nel tratto compreso tra via G. Starnina e via di Legnaiola: istituzione del senso unico con direzione verso via di Legnaiola. Carreggiata laterale intorno al giardino tra via degli Arcipresb. - via N. Pisano, che si immette sulla carreggiata di scorrimento nella via di Scandicci stessa: istituzione del senso unico con direzione oraria. Istituzione del diritto di sosta permanente lato giardino. VIA FRANCESCO BOTTICINI Istituzione del senso unico con direzione verso via Maso di Banco. VIA GUIDO DA SIENA Istituzione del senso unico con direzione verso via Coppo di Marcolvaldo. VIA COPPO DI MARCOVALDO Nel tratto compreso tra via dell'Olivuccio e via di Scandicci: revoca dell'attuale senso unico. Nel tratto compreso tra via G. da Siena e via di Scandicci: istituzione del senso unico con direzione verso via di Scandicci. All'immissione in via di Soffiano: istituzione dell'obbligo d'arresto «Stop». VIA NICOLA PISANO Istituzione del senso unico con direzione verso via di Scandicci. Istituzione dell'obbligo d'arresto «Stop». VIA NICCOLO GERINI All'immissione in via Coppo di Marcolvaldo: istituzione dell'obbligo d'arresto «Stop».

sensu unico con direzione verso via Coppo di Marcolvaldo. All'incrocio con via Coppo di Marcolvaldo: istituzione dell'obbligo d'arresto. All'incrocio con via del Filarete, per la corrente di traffico proveniente dal Cimitero di Soffiano: istituzione dell'obbligo d'arresto «Stop». VIA S. CARLO All'immissione in via di Soffiano: istituzione dell'obbligo d'arresto «Stop». VIA G. STARNINA Nel tratto compreso tra via dell'Olivuccio e via di Scandicci: istituzione del senso unico con direzione verso via di Scandicci. VIA DELL'OLIVUCCO Nel tratto compreso tra via D. Veneziano e via G. Starnina: istituzione del senso unico con direzione verso via G. Starnina. Dal lato dei nn. civici parit.: istituzione di parcheggio per autovetture con sosta di 45 minuti. Dal lato dei nn. civici dispari: istituzione di corsia riservata al transito dei buxi-veicoli della Polizia, delle Forze Armate, del noleggio da rimessa e di soccorso, con transito consentito verso via D. Veneziano. VIA NICOLA PISANO Istituzione del senso unico con direzione verso via di Scandicci: istituzione dell'obbligo d'arresto «Stop».

Alla Regione un incontro per il personale ex ONMI

I problemi del definitivo assetto del personale e della attribuzione delle strutture della disciplina ONMI, sono stati presi in esame nel corso di un incontro convocato dalla giunta regionale presso la propria sede. Vi hanno partecipato l'assessore regionale al personale, Roberto Barzanti, i rappresentanti dell'ANCI e dell'URPT, della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, della FIEEL e della FIEP. Si è rilevata la necessità che l'attribuzione di strutture e di personale agli enti locali avvenga nel modo più completo, evitando che a livello provinciale permangano servizi che per la loro natura devolvono la loro collocazione a livello territoriale. Sul complesso dei problemi inerenti allo scioglimento dell'ONMI è stato perciò sollecitato un incontro tra la Regione e il ministero della Sanità al fine di raggiungere un definitivo chiarimento. Da parte degli enti locali si è convenuto sull'opportunità di non procedere a nessuna ulteriore determinazione di personale e a compiere la situazione esistente. Ferma restando la salvaguardia delle posizioni economiche

Manifestazione per ricordare le donne toscane che parteciparono alla Resistenza

Domani alle ore 10 nella sala delle Quattro stagioni di Palazzo Medici Riccardi si svolgerà una manifestazione dedicata al sacrificio e all'impegno delle donne toscane durante la resistenza e la lotta contro il nazifascismo. L'iniziativa sul tema «A trenta anni dalla deportazione nei lager nazisti: il contributo delle donne toscane per la libertà e la democrazia» è organizzata dal Comitato regionale toscano per l'anno internazionale della donna e dal comitato regionale dell'Associazione ex deportati politici nei campi nazisti. Parleranno Loretta Montemaggi, presidente del comitato regionale toscano e presidente del Comitato regionale per l'anno della donna, e Lidia Rolli, parigiana combattente e membro italiano del comitato internazionale di Ravensbrück. La manifestazione assume un rilievo di alto significato morale, poiché si vuol fare risaltare il grande contributo delle donne alla resistenza e alla guerra di liberazione e la tremenda esperienza, spesso conosciuta senza ritorno, subita dalle donne nei lager nazisti.

Relazione del vicepresidente Conti in consiglio provinciale

Come si è intervenuti nelle zone terremotate

Espressa solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma. Nel corso della seduta affrontato il problema dei musei

Un primo bilancio sulle iniziative portate avanti dalla Regione e dagli enti locali per i terremotati è stato fatto ieri in Provincia in apertura del Consiglio. In particolare il vicepresidente, compagno Contese Conti, che presiede i lavori dell'assemblea ha ricordato il contributo fattivo dato da Regione, Comuni province e altri organismi toscani che, con uomini e mezzi, si sono mobilitati, subito dopo il sisma, per aiutare le popolazioni colpite del territorio disastrato. In questa gara — ha detto Conti — si sono prodigati anche i dipendenti dell'Amministrazione provinciale che si sono immediatamente offerti in gran numero per partire verso i Friuli. Pur fra comprensibili difficoltà, causate spesso dalla mancanza di coordinamento, le autoconferenze toscane partecipi hanno fatto un buon lavoro in diversi settori di intervento. Allo stato attuale si pensa — ha detto Conti — che l'intervento unitario, organizzato e attrezzato, quali quelle che la Provincia potrebbe mettere a disposizione, pronto essere messo in atto, soltanto quando saranno pronti i piani generali di ricostruzione.

Intanto domani si avrà un incontro fra le Province toscane e la Regione per fare il punto sul lavoro fin qui svolto e per studiare eventuali nuove forme di aiuto in favore delle popolazioni. Dopo l'intervento del vicepresidente Conti hanno preso la parola Bigalli (DC), Pachi (PCI), Di Bari (PRI), Nitti (PSDI), Spagna (FDP), i quali a nome dei propri gruppi hanno approvato l'operato fin qui seguito dalla giunta ed hanno espresso solidarietà per le popolazioni colpite. Successivamente l'assessore Paoli ha riferito su un incontro avvenuto a Roma, il problema si sarebbe risolto, in particolare, con la Provincia e del Comune e il ministro Pedini sul problema dell'organico e degli orari dei musei. Stando alle prime informazioni — ha detto Paoli — si pensa che il concorso fatto su scala nazionale per assumere nuove persone non sarà sufficiente per sopprimere ai musei di tutta Italia e in particolare quelli di Firenze, il problema si potrebbe risolvere soltanto bandendo un concorso su scala regionale. Successivamente il Consiglio ha discusso la mozione del consigliere Spagna «Vi edilizia scolastica».

Incontro tra il sindaco e gli alunni della Carducci

Il sindaco Gabbuggiani si è incontrato ieri in palazzo Vecchio con gli alunni della «elementare» della scuola Giosuè Carducci che avevano chiesto di rivolgergli delle domande su alcuni problemi della scuola e del quartiere. Durante l'incontro i ragazzi hanno potuto parlare a lungo con il sindaco e porre alla sua attenzione i numerosi problemi: la pulizia del Campo di Marte, la necessità di regolare il traffico con un vigile nel viale Ugo Bassi all'uscita della scuola, l'illuminazione dello stesso viale, la mancanza di custodi. Il sindaco ha promesso ai ragazzi di affrontare i problemi proposti e di andarsi a trovare prima in piazza della scuola assieme all'assessore alla pubblica istruzione Benvenuti. Intanto gli uffici comunali saranno incaricati di trovare soluzioni alle questioni poste.

Al processo per il tragico assalto alla Cassa di risparmio

ULTIME BATTUTE DELLA DIFESA LUNEDÌ LA SENTENZA PER NAP

Ieri mattina hanno preso la parola gli avvocati Leonelli e Mori, difensori di Pasquale e Nicola Abatangelo e di Pietro Sofia. Secondo i legali degli imputati questi ultimi non avevano intenzione di uccidere i carabinieri

in breve

DIBATTITO SUL TEMPO LIBERO Questo pomeriggio a palazzo Medici Riccardi con la partecipazione di Firenze Alfieri, Giorgio Bini, Tristano Codignola, Raffaele Laporta, Lydia Tornatore.

Giocatori USA di baseball in treno col biglietto falso

Gli agenti della polizia ferroviaria si sono accorti che alcune delle tessere di viaggio valide per tutta Europa con cui viaggiavano i giocatori di una squadra di baseball americana erano false. Sono immediatamente iniziate le ricerche con l'aiuto dell'Interpol, ed è risultato che le tessere «Eurailpass» erano state comperate a Parigi da uno sconosciuto che ha agito in un'agenzia di viaggi. È stato il controllore della linea Firenze-Siena, dove era diretta la squadra, Sergio Belluri, ad accorgersi che i biglietti intestati ad alcuni giocatori erano falsi.

Il processo per il tragico assalto alla Cassa di Risparmio di piazza Leon Battista Alberti si concluderà lunedì, con la sentenza pronunciata da Nicola e Pasquale Abatangelo e Pietro Sofia, avvocati Mori e Leonelli. Lunedì si avranno le repliche, quindi la corte si ritirerà per la sentenza.

Il difensore ha poi affermato che non sono esposti i titoli della difesa, come ha affermato il PM, affermare che il «palo» davanti alla banca era Pietro Sofia e non Nicola Abatangelo. Fin dalle prime indagini i difensori presentavano la sua memoria in cui si accennava, tramite l'arresto compiuto dagli inquirenti sulla dislocazione dei vari protagonisti dell'impresa. In un primo momento gli investigatori avevano escluso che Luca Mantini, rimasto ucciso insieme a Giuseppe Romano, si trovasse alla guida dell'auto. Così come escludono che Sofia facesse il palo, ma bensì facesse parte del gruppo che entrò in banca. Per il difensore il fatto che Sofia non entrò in banca è dimostrato da due circostanze: 1) il maglione che la pubblica accusa sostiene appartenere a Sofia non è dell'imputato; 2) l'appuntato Romanelli dichiarò che la persona rimasta fuori era alta, mentre Sofia è il più piccolo di tutti i protagonisti della tragica rapina.

Nella presentazione del quinto numero di «Prospettiva»

Riconfermata l'autenticità dei disegni di Michelangelo

È il parere del professor Previtali, uno dei due direttori la rivista

A un anno dall'uscita del primo numero è stato presentato ieri pomeriggio al dipartimento della Pubblica Istruzione e cultura della Regione il quinto fascicolo di «Prospettiva», la rivista di storia dell'arte antica e moderna pubblicata dalla Regione toscana, dall'università di Siena e dal Centro di Studi di Firenze. Il numero è curato da Luigi Fassina, che ha indicato le linee politiche e culturali della rivista, e la funzione che essa intende svolgere in questo settore, i due direttori della rivista, Mauro Cristofani e Giovanni Previtali — entrambi docenti nell'ateneo di Siena — hanno fatto un bilancio del primo anno di attività della pubblicazione. Nella presentazione del primo numero, essi avevano individuato come programma quello di costituire nella rivista un punto di riferimento per le generazioni di giovani studiosi, che, al di fuori di schemi accademici o di esigenze di mercato, si riconoscessero in una ricerca di verità e di impegno italiano che facesse capo a personalità come Ranuccio Bianchi Bandinelli e Roberto Longhi e che, al contempo fossero impegnati nella ricerca di obiettivi comuni per lo svecciamento delle strutture del settore, sia dell'Università che delle «vittime» collaborative con le forze della sinistra democratica che in particolare, qui in Toscana, non possono

secondo anno) comprende due saggi (Giovanni Previtali e George Kubler) dedicati a rapporti fra storia e antropologia, una serie di contributi dovuti a archeologi come Antonio Guarnacci, Enrico Pagnani, Fausto Zevi e, soprattutto, la prima edizione scientifica dei disegni murali di Michelangelo, rinvenuti sotto la sacrestia nuova di San Lorenzo, dovuto al suo stesso scopritore, il dottor Paolo D'Agostino, direttore delle Cappelle Medicee di San Lorenzo. La redazione di «Prospettiva» ritiene — come ha sottolineato il professor Giovanni Previtali — questa la prima occasione valida per iniziare un dibattito su questi documenti — disegni michelangioleschi — di eccezionale interesse per la storia dell'arte italiana dal momento che recentissime prese di posizione sulla paternità di questi disegni sembrano del tutto preterite, una serie di documenti, che, al momento, sono presentati come «Prospettiva» — erede presente anche il soprintendente ai beni artistici della Toscana, professor Carlo Bertini, che in un suo comunicato aveva appunto avanzato «possi» di prematurità della sacrestia nuova a Michelangelo» qualora non si tenga conto di tutto il lavoro critico e di confronto con il mondo dell'architettura contemporanea, che è stato dalla rivista, che avvalorato in modo pressoché definitivo l'attribuzione dei disegni a Michelangelo stesso.

L'istituzione di libertà condizionata presentata dall'onorevole senatore di Marino Vulcano, il protagonista del «Edulite» in stato d'ipnosi», Pasquale Filasto, è stata accolta dalla commissione di legge e divenuta operativa in maniera definitiva. Marino Vulcano che fu al centro delle polemiche anni or sono anche per una vicenda sentimentale, la vicenda di quale protezione a vita di un certo numero di detenuti, è stato già rimosso in libertà alcuni giorni fa.

Accolta l'istanza di libertà condizionale per Marino Vulcano

L'istituzione di libertà condizionata presentata dall'onorevole senatore di Marino Vulcano, il protagonista del «Edulite» in stato d'ipnosi», Pasquale Filasto, è stata accolta dalla commissione di legge e divenuta operativa in maniera definitiva. Marino Vulcano che fu al centro delle polemiche anni or sono anche per una vicenda sentimentale, la vicenda di quale protezione a vita di un certo numero di detenuti, è stato già rimosso in libertà alcuni giorni fa.